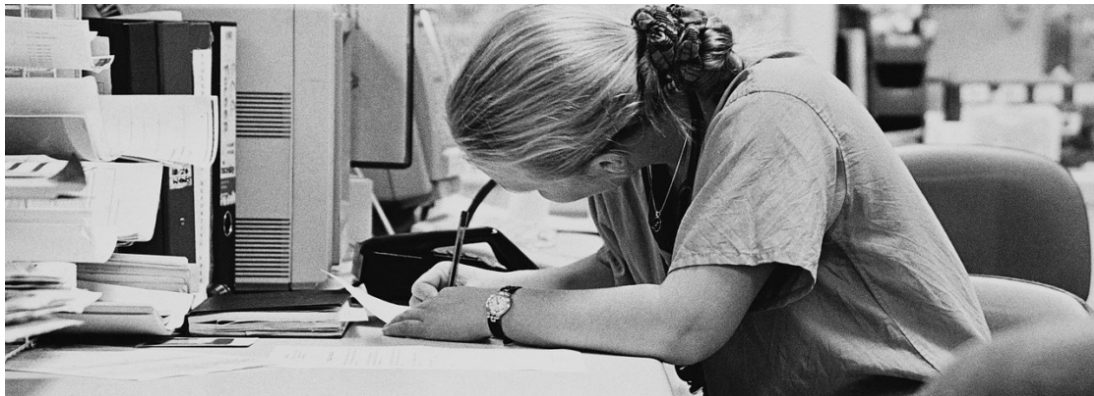


LEZIONE PUBBLICA
«IL MESTIERE DI SCRIVERE»



LETTERATURA FEMMINILE IN ITALIA
II. DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SESSANTA.

DR. GIULIA FANFANI

UNIVERSITÀ DI SAN GALLO: AULA 09-110
MERCOLEDÌ, 18.15-19.45,
19.9, 26.9, 3.10, 10.10, 17.10, 24.10.2018

La seconda metà del '900 è un periodo denso di mutamenti socio-politici che segnano le nuove generazioni di scrittrici. Con la fine del Fascismo per le donne in Italia cambiano molte cose: nel 1946 hanno finalmente il diritto di voto, e sono protagoniste nella ricostruzione postbellica e del rapido sviluppo economico. Incominciano ad assumere nuovi ruoli: non più solo mogli, madri o amanti, ma impegnate, in modo sempre più autonomo, nel lavoro, nella vita culturale, nella politica. Questa prima reale emancipazione si riflette anche nel lavoro letterario. Le autrici si trovano confrontate con nuovi problemi e nuove forme di scrittura. Ne risulta un quadro variopinto, pieno di figure di grande rilievo. Alcune scrittrici scelgono di raccontare le ferite della storia attraverso il proprio punto di vista: è il caso di Elsa Morante che nel romanzo *La Storia* (1974) racconta la Roma della seconda guerra mondiale. Ma anche Joyce Lussu in *Fronti e frontiere* (1946) e Renata Viganò in *Agnese va a morire* (1949) descrivono la loro esperienza durante la guerra di liberazione. Altre riflettono sui piccoli e grandi mutamenti della vita femminile, talvolta attraverso scritture autobiografiche. Parleremo quindi di libri come *Lettera all'editore* (1945) e *La sparviera* (1956) di Gianna Manzini; *Nascita e morte della massaia* (1945) di Paola Masino; *La strada che va in città* (1942) e *Lessico familiare* (1963) di Natalia Ginzburg; *Dalla parte di lei* (1949) e *Quaderno proibito* (1952) di Alba de Céspedes; *Cortile e Cleopatra* (1936) e *Ballata levantina* (1961) di Fausta Cialente.

Conosceremo la vita e le storie di alcune tra le più importanti scrittrici del '900 e ripercorreremo, attraverso le loro pagine, uno dei periodi più ricchi di speranze della recente storia d'Italia.

Dr. Giulia Fanfani

Assistente alla cattedra di Cultura e Società e italiana all'Università di San Gallo e Segretaria della Società Dante Alighieri di San Gallo

LA LEZIONE, IN LINGUA ITALIANA, È APERTA A TUTTE LE PERSONE INTERESSATE.

Per ulteriori informazioni:
giulia.fanfani@unisg.ch
071 224 2568